

Catalogo Cinema e Tv



Crime Fiction Crime series



Author: ANTONIO BOGGIO
Title: NERO MEDITERRANEO

Pages: 250
First Publisher: Mondadori
Publication date: Maggio 2026

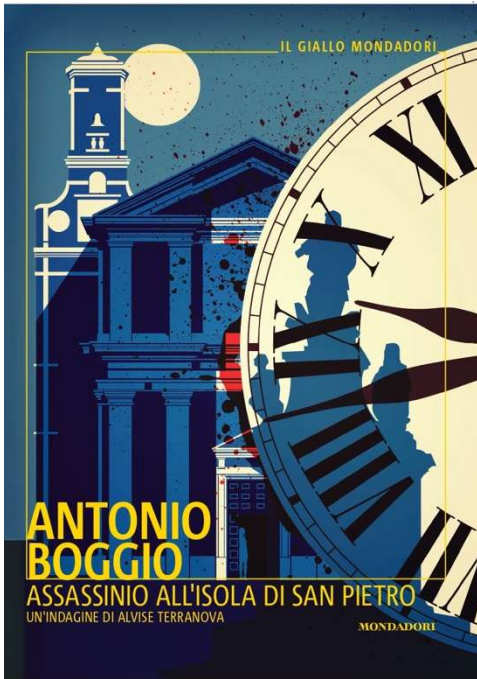
Rights: Worldwide

Film/Tv rights available

DOPO IL SUCCESSO DELLA SERIE AMBIENTATA A CARLOFORTE, UNA NUOVA INDAGINE DEL COMMISSARIO DI POLIZIA ALVISE TERRANOVA, ANIMA INQUIETA E ALLO STESSO TEMPO EMPATICA E UMANISSIMA, CHE INDAGA NELLA SPLENDIDA CORNICE DELL'ISOLA SARDA DI CARLOFORTE.

L'estate è lontana, e a Carloforte sono rimasti quasi esclusivamente i residenti, il pomeriggio in cui un peschereccio approda sulle coste dell'Isola di San Pietro, portando un gruppo di migranti salvati in mezzo al mare. Proprio per questo, quando la mattina successiva in una spiaggia vicina viene ritrovato il cadavere di Brigitta, una diciannovenne del luogo, sono molti quelli che insorgono, sicuri che il colpevole sia uno dei profughi, fuggito nottetempo dal centro di accoglienza. L'indagine finisce sul tavolo di Alvisè Terranova, che sta attraversando un personale mare in tempesta, diviso tra i ricordi del passato e le paure del futuro. Quando si parla di omicidi, Alvisè è allergico alle facili soluzioni, ancora di più a quelle che danno voce agli istinti più bassi degli esseri umani. Come sempre all'inizio di un'indagine, si concentra prima di tutto sulla vittima, quasi che solo lei possa dirgli dietro quale volto si nasconde il proprio assassino. Presto, capisce che Brigitta nascondeva segreti davvero insospettabili, e che questa volta la verità forse si nasconde negli angoli più neri del cuore delle persone.

Antonio Boggio è nato nel 1982, ed è cresciuto a Carloforte, nell'isola di San Pietro, una piccola isola a sudovest della Sardegna. Attualmente vive e lavora a Cagliari. Dopo aver pubblicato i primi due romanzi con protagonista Alvisè Terranova con Piemme nel 2022 e nel 2023, la serie è proseguita nel Giallo Mondadori con il fortunato *Assassinio all'isola di San Pietro*.



Author: ANTONIO BOGGIO
Title: ASSASSINIO ALL'ISOLA DI SAN PIETRO
Un'indagine di Alvisè Terranova

Pages: 264
First Publisher: Mondadori
Publication date: 6 Maggio 2025

Rights: Worldwide

Film/Tv rights available

PRIMA RISTAMPA DOPO TRE MESI!

**IL TERZO CAPITOLO DELLA FORTUNATA SERIE
AMBIENTATA NELLA SPLENDIDA ISOLA DI SAN**

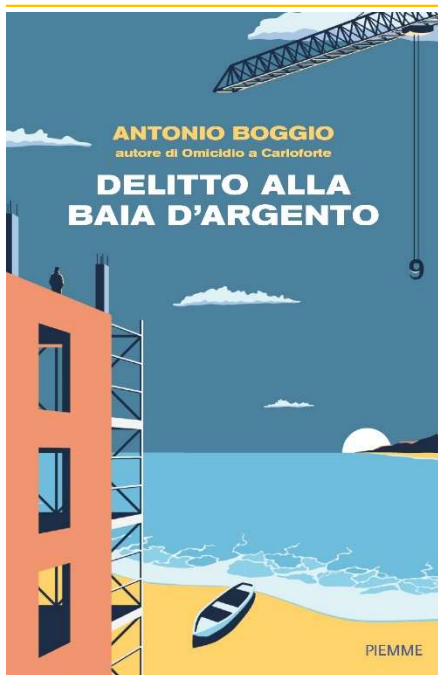
**PIETRO, A CARLOFORTE, CON PROTAGONISTA UN COMMISSARIO
INDIMENTICABILE.**

***OMICIDIO A CARLOFORTE E DELITTO ALLA BAIJA D'ARGENTO, PRIME
DUE AVVENTURE DEL COMMISSARIO CREATO DA ANTONIO BOGGIO,
HANNO SUPERATO LE 20.000 COPIE.***

L'autunno è ancora mite in Sardegna, ma il commissario Alvisè Terranova deve mettere da parte il richiamo del mare e delle sue amate melagrane: a Carloforte, il corpo di Cristian Galileo, orologiaio e gioielliere, è stato ritrovato privo di vita nel suo negozio. Apparentemente sembra un suicidio, eppure... c'è qualcosa che non quadra. La figlia dell'uomo, Speranza, racconta di un incontro misterioso la sera prima della tragedia, quando Galileo sembrava stranamente felice. Mentre il questore spinge per archiviare il caso, Alvisè è determinato a scavare più a fondo e, per fortuna, la Pubblico Ministero è dalla sua parte.

Nel groviglio di indizi che affiorano, emerge il ritratto inquietante di un uomo con segreti tenebrosi: chi era davvero Cristian Galileo, e cosa celava nel suo passato? Con il suo innato talento nel cogliere il dettaglio che sfugge a tutti, Alvisè dovrà trovare la chiave per risolvere il mistero. Ma anche la sua vita privata si rivela un enigma: la relazione con Elisabetta è in piena tempesta, e questa volta neanche il fiuto infallibile del commissario sembra bastare.

Antonio Boggio è nato nel 1982, ed è cresciuto a Carloforte, nell'isola di San Pietro, una piccola isola a sudovest della Sardegna. Attualmente vive e lavora a Cagliari. I primi due romanzi, *Omicidio a Carloforte* e *Delitto alla Baia d'Argento*, con protagonista Alvisè Terranova sono stati pubblicati da Piemme nel 2022 e nel 2023. L'autore ha già scritto il quarto romanzo della serie.



Author: ANTONIO BOGGIO

Title: I DELITTI DELLA BAI D'ARGENTO

Pages: 280

First Publisher: Piemme

Publication date: 6 Giugno 2023

Rights: Worldwide

DOPO OMICIDIO A CARLOFORTE, ANTONIO BOGGIO CI REGALA UN ALTRO GIALLO PERFETTAMENTE CONGEGNATO, CON UN'AMBIATAZIONE MOLTO SUGGERITIVA E CARA AI LETTORI, E UN PROTAGONISTA STRAORDINARIO NELLA SUA UMANITÀ

Gli parve di muovere i suoi passi, lenti e pesanti, in una dimensione distopica, senza vento, senza il rumore delle automobili, senza le voci, senza nessuna forma di vita intorno a lui. Solo la sirena di un traghetto, giù al porto, spezzò quel silenzio innaturale ed eccezionale. Poi, in una lenta dissolvenza, la vita ritornò a battere i piedi su quel pezzo di strada, su quella briciola di mondo intorno ad Alvisè Terranova. E, insieme alla vita, l'indagine per omicidio che occupava le sue giornate

Alvisè Terranova non ha grandi sogni nel cassetto; dopo il ritorno a Carloforte, in questo momento il suo più grande desiderio è poter festeggiare il proprio compleanno con una buona bottiglia di vino, un piatto di spaghetti, la musica di Tom Waits in sottofondo, e la compagnia di Elisabetta. Non sembra un sogno così irraggiungibile, visto che mancano tre giorni e che al commissariato non capita mai nulla, se non si considerano le incessanti telefonate di un contadino che denuncia la scomparsa di galline. Ed è proprio quando Alvisè pensa di potersi dedicare un po' a sé che arriva il morto. Appena fuori Carloforte, in una caletta dalla natura incontaminata, minacciata dalla costruzione di un albergo di lusso, l'hotel Baia d'Argento, incubo degli ambientalisti, viene trovato il corpo di un uomo. Potrebbe essere il classico caso di morte bianca, se non fosse che il muro che gli è crollato addosso, la sera prima, all'orario di chiusura del cantiere, era in perfetto stato. Una volta scoperta l'identità del morto, un uomo molto amato nella zona, Alvisè indaga sulla vita della vittima, non priva di scheletri. Ma la soluzione, come sempre nei casi che segue il commissario Terranova, si nasconde in un dettaglio che lui è l'unico a vedere.

Antonio Boggio, nato nel 1982, è cresciuto a Carloforte, nell'isola di San Pietro, una piccola isola a sudovest della Sardegna. Attualmente vive e lavora a Cagliari. Alcuni suoi racconti sono apparsi in antologie e riviste. *Omicidio a Carloforte* (2022), il suo romanzo di esordio, primo giallo della serie con il commissario Alvisè Terranova, ha avuto un ottimo successo. *Delitto alla Baia d'Argento* è il secondo titolo della serie. Nel giugno del 2024, uscirà *L'orologio scomparso*, quarto capitolo della serie.



ANTONIO BOGGIO
OMICIDIO A CARLOFORTE
LA PRIMA INDAGINE DI ALVISE TERRANOVA

Editore: **Piemme edizioni**
Data pubblicazione: **5 Luglio 2022**
Pagine: **260**

Rights: **Worldwide**

**“DALLA SARDEGNA, UN’ORIGINALE VOCE DEL
GIALLO ITALIANO” FRANCESCO ABATE**

5 RISTAMPE, OLTRE 10.000 COPIE VENDUTE!

**CARLOFORTE, ISOLA DI SAN PIETRO - IL
RITROVAMENTO DEL CADAVERE DI PADRE
MORESCO FA PARTIRE UN’INDAGINE CHE SI
RIVELA MOLTO PIU’ COMPLESSA DEL PREVISTO. IL COMMISSARIO ALVISE
TERRANOVA, DA POCO TRASFERITO NELL’ISOLA, SI DISTRICHERA’ TRA TRAME
POLITICHE, CLIENTELISMI LOCALI, TENTATI SABOTAGGI E DEPISTAGGI, ALLA
SCOPERTA DEL SEGRETO, COSÌ A LUNGO TENUTO NASCOSTO, CHE È COSTATO LA
VITA DI PADRE MORESCO. IL TUTTO ALL’OMBRA DI UN AMORE DI GIOVENTU’
CHE RINASCE.**

Il commissario Alvise Terranova ha tre passioni: il buon vino, Tom Waits e scrivere poesie. È a Carloforte da poche settimane ma non è un forestiero, fino all’età di quattordici anni ha vissuto nell’isola.

Alle soglie della celebrazione della Madonna dello Schiavo, una delle principali festività del paese, un servizio dell’emittente locale Tele Radio Maristella mostra i danni causati dal maltempo e una scritta apparsa sul muro della chiesa: la fede è in pericolo.

La mattina successiva, la perpetua Ines e la vedova Opisso trovano il corpo senza vita di padre Moresco, storico sacerdote di Carloforte. Il medico intervenuto dichiara che la morte è sopraggiunta accidentalmente, a causa di una caduta dalle scale.

Da un primo approfondimento, Alvise scopre che un gruppo di fedeli scontenti, guidati da Teresa Contini, amante del sindaco di Carloforte, aveva avviato una petizione per richiedere il trasferimento di padre Moresco. Ad alimentare il malcontento della piccola comunità è la vicinanza di Moresco a Maddalena Tiragallo, ex compagna di scuola di Alvise, che la perdita della vista ha costretto a prostituirsi per mantenere l’anziano padre alla casa di riposo.

Alvise scopre che la sera della morte di Moresco, lui e Maddalena hanno avuto una discussione; una testimone riferisce di averla vista rientrare in chiesa alcune ore più tardi. La stessa testimone rivela di aver visto anche Angelo Traverso, fidanzato di Maddalena.

Sebbene il questore sia d'accordo con il parere medico sulle cause del decesso, Alvise crede che dietro questa morte ci sia un omicidio. Assistito dal suo più stretto collaboratore, l'ispettore Rivano, avviano un'indagine.

Tra gli effetti personali del prete trovano alcuni gratta e vinci, una chiave e un rotolo di banconote. Alvise è convinto che la chiave, che non apre nessuna delle porte della canonica, sia l'elemento decisivo per l'indagine. Ma la sera stessa Alvise riceve una lettera anonima: Il prete è stato ucciso da Cavassa e tutti i piani si capovolgono e quasi come nel gioco delle scatole cinesi, da ogni testimonianza nascono nuovi sospetti e nuovi fili di indagini.

Mentre le indagini proseguono, Alvise incontra un'altra sua ex compagna di classe, Elisabetta, che nonostante le sue difese, riesce a scuotere la sua natura malinconica e introversa. Tra loro nasce un legame sentimentale, i loro incontri però sono continuamente interrotti dalle esigenze dell'indagine, che peraltro si rivela molto più complessa del previsto.

Tra trame politiche clientelismi locali, intrighi di diversa natura, tentati sabotaggi e depistaggi, Alvise riuscirà a scoprire il segreto così a lungo tenuto nascosto, che è costato la vita di padre Moresco, e forse si concederà uno spazio del cuore.

Antonio Boggio, al suo esordio nel romanzo, con lingua fluida, colorata qui e là di espressioni dialettali, costruisce una trama complessa che si snoda rapida tra personaggi originali e un'ambientazione ricca di fascino.

Antonio Boggio, nato nel 1982, è cresciuto a Carloforte, nell'isola di San Pietro, una piccola isola a sud-ovest della Sardegna. Attualmente vive e lavora a Cagliari. Alcuni suoi racconti sono apparsi in antologie pubblicate da piccole case editrici: *Paranoie* (Cenacolo di Ares, 2014). Ogni luogo ha la sua voce (Palabanda edizioni, 2019). Insieme ad altri autori ha partecipato alla stesura del *Repertorio dei matti della città di Cagliari* (Marcos y Marcos, 2016) curata da Paolo Nori. *Omicidio a Carloforte* è il suo romanzo di esordio, primo giallo di una serie con il Commissario Alvise Terranova. Il sequel *Delitto alla Baia d'Argento*, è uscito a giugno 2023 e nel 2024 è in uscita il terzo capitolo della serie *L'orologio scomparso*, sempre per Piemme. L'autore sta scrivendo il quarto romanzo della serie.



Author: PINO CACUCCI

Title: DEMASIADO CORAZON

Pages: 232

Publisher: Feltrinelli

Prima edizione 1999 – Ultima ristampa 2017

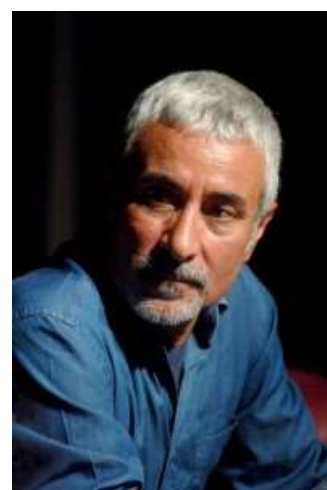
Rights: Worldwide

UN THRILLER POLITICO, UN VIAGGIO MESSICANO DALLO STERMINATO NORD FINO ALLE VISCERE OSCURE DEL SUD ANCESTRALE, UN ROMANZO DI DISAVVENTURE CHE DENUNCIA UN CRIMINE DI MASSA BASANDOSI SU UN EVENTO REALMENTE ACCADUTO.

**PREMIO SCERBANENCO 1999
9 EDIZIONI – 50.000 COPIE VENDUTE**

"C'è tempo, mi amor. Non devi dirmi tutto adesso" Bart, un gringo con la faccia da latino, varca la frontiera a Tijuana, scendendo in Messico per l'ennesimo incarico che svolgerà con la consueta indifferenza: uccidere un uomo che potrebbe minacciare gli interessi di una multinazionale farmaceutica. Ma a Tijuana arriva anche un battagliero videogiornalista italiano, Leandro, e le loro strade fatalmente si incontrano. Da una parte il cinismo dell'esecutore professionista, dall'altra la passione ferita ma non piegata dell'utopista: eppure scatta qualcosa di simile a un rapporto, a una complicità sotterranea contro le dinamiche di un potere occulto e assassino. Entrambi rischiano di compiere l'ultima missione della loro vita, e chi sopravvivrà non sarà comunque un vincitore. Tra i due personaggi, però, il vero protagonista del romanzo rimane il Messico, paese dal "troppo cuore", terra orgogliosa e fiera, oltraggiata e saccheggata per secoli, che malgrado tutto rifiuta di arrendersi al dominio del nuovo colonialismo. Un thriller politico, un viaggio messicano dallo sterminato Nord fino alle viscere oscure del Sud ancestrale, un romanzo di disavventure che denuncia un crimine di massa basandosi su un evento realmente accaduto.

Pino Cacucci. Nato ad Alessandria, cresciuto a Chiavari (Ge) e trasferitosi a Bologna nel 1975 per frequentare il Dams. All'inizio degli anni Ottanta ha trascorso lunghi periodi a Parigi e a Barcellona, a cui sono seguiti i primi viaggi in Messico e in Centroamerica, dove ha poi risieduto per alcuni anni. Svolge inoltre un intenso lavoro di traduttore ed ha ricevuto diversi premi tra cui quello per la migliore traduzione 2002 dell'Istituto Cervantes di Roma, e il Premio Italia-México 2017 consegnatogli a Città del Messico. Ha pubblicato con Feltrinelli: *Outland rock* (premio MystFest), *Puerto Escondido* da cui Salvatores ha tratto il film omonimo, *Tina*, la biografia di Tina Modotti, *San Isidro Fútbol* da cui Cappelletti ha tratto il film *Viva San Isidro* con Diego



Walkabout Literary Agency

crime fiction

Abatantuono, *La polvere del Messico*, *Punti di fuga*, *Forfora e altre avventure*, *In ogni caso nessun rimorso*, *Camminando. Incontri di un viandante*, *Demasiado Corazón* (Premio Scerbanenco del Noir in Festival di Courmayeur), *Ribelli!* (Premio speciale della giuria Fiesole Narrativa), *Gravias México*, *Mastruzzi indaga*, *Oltretorrente*, Finalista premio letterario nazionale Paolo Volponi, *Nahui*, *Un po' per amore, un po' per rabbia*, *Le balene lo sanno. Viaggio nella California messicana* (Premio Salgari 2010), *Viva la vida!* Il romanzo di Frida Kahlo, *Nessuno può portarti un fiore*, *Vagabondaggi* (2011), *La memoria non mi inganna* (2013), *La polvere del Messico* (2014), *Quelli del san Patricio* (2015), *Mahahual*(2016), *San Isidro Fútbol* (2017), *Mujeres* (Feltrinelli Comics 2018), in collaborazione con Stefano Delli Veneri, *Le balene lo sanno. Viaggio nella California messicana* (2018). Sempre per Feltrinelli ha curato anche *Latinoamericana* di Ernesto Che Guevara e Alberto Granado (1993) e *Io, Marcos. Il nuovo Zapata racconta* (1995).



Author: PINO CACUCCI
Title: PUNTI DI FUGA

First Publisher: Feltrinelli

Pages: 400

Rights: Worldwide

ANDREA DURANTE ACCETTA UN INCARICO APPARENTEMENTE SEMPLICE, MA COME UN CASTELLO DI CARTE, A CUI BASTA SFIORARNE UNA ALLA BASE PER FAR CROLLARE TUTTO, GLI EVENTI GETTERANNO IL KILLER IN UN VORTICE DI FUGHE E INSEGUIMENTI.

Un killer "per bisogno" disadattato e nostalgico, la vita da clandestino nella Parigi degli anni Ottanta, un semplice omicidio su commissione che si trasforma in una trama complessa e carica di reminiscenze del passato, un'amicizia che è complicità, una fuga in Messico: la storia di Andrea Durante. Un racconto un po' nero, un po' giallo, che non si prende troppo sul serio mentre sciorina un sfilza di morti ammazzati, in un mondo popolato di personaggi squinternati, moderni, vinti e nuovi emarginati che si improvvisano assassini perché non hanno altro da fare.

E come un castello di carte a cui basta sfiorarne una alla base per far crollare tutto, gli eventi getteranno il killer in un vortice paranoico di fughe e inseguimenti, di sparatorie e interrogatori violenti, di false promesse e accordi fondati sul nulla, stretti tra loschi personaggi che in cambio di una manciata di soldi o di un frammento di potere in più non si farebbero nessuno scrupolo a tradire i propri compagni di malaffari. Il finale, inaspettato, più volte e strenuamente rimandato, ma ineluttabile, si rivela per il protagonista come una liberazione, una necessità di chiudere un capitolo della propria vita per costruirne un altro, che sarà altrove, ma non potrà liberarsi del tutto del proprio passato.

Punti di fuga è scritto con uno stile vivace, concreto, pieno di immagini vivide e di dialoghi movimentati, l'autore riabilita il concetto di fuga, rendendola non più la scelta dei vili, ma l'unica opzione disponibile per chi non è disposto a scendere a compromessi e rinnegare i propri principi. L'eroe, o antieroe, di questo romanzo che aumenta di tensione e interesse con lo scorrere delle pagine, rivela una duplice personalità: si fa strada nella vita del crimine a colpi di pistola, ma allo stesso tempo dimostra un ingegno di altissimo livello, è dotato di una cultura non basilare, parla più lingue e riesce a destreggiarsi su argomenti solitamente avulsi dalle conoscenze di un sicario.

Pino Cacucci. Born in Alessandria he grew up in Chiavari, near Genoa, and moved to Bologna in 1975 to study at the faculty of the performing arts. In the early 1980s he spent long periods of time in Paris and Barcelona, and then in Mexico and in Central America,

where he lived for a few years. He is a translator and was awarded several prizes, including that for the best translation from the Cervantes Institute in Rome, and the Premio Italia-México 2017 awarded in Mexico City. He is the author of *Outland rock* (Feltrinelli, winner of the premio MystFest), *Puerto Escondido* (upon which Gabriele Salvatores based the film), *Tina* (Tina Modotti's biography), *San Isidro Fútbol* (upon which Alessandro Cappelletti based the film *Viva San Isidro*, starring Diego Abatantuono), *La polvere del Messico* ("Mexico's Dust"), *Punti di fuga* ("Vanishing Points"), *Forfora e altre avventure* ("Dandruff and other adventures"), *In ogni caso nessun rimorso* ("In any Event No remorse"), *Camminando. Incontri di un viandante* ("On the Road. Encounters of a Wayfarer"), *Demasiado Corazón* (Scerbanenco Noir Prize at the Courmayeur Festival), *Ribelli!* ("Rebels!", special prize at Fiesole Narrativa), *Gravias México*, *Mastruzzi indaga* ("Mastruzzi Investigates"), *Oltretorrente* ("Beyond the Stream", finalist at the National Prize Paolo Volponi), *Nahui, Un po' per amore, un po' per rabbia* ("For Love and Rage"), *Le balene lo sanno. Viaggio nella California messicana* ("Whales Know. Journeys through Mexican California", Salgari Prize 2010), *Viva la vida!* (on Frida Kahlo), *Nessuno può portarti un fiore* ("No One Will Bring you Flowers"), *Vagabondaggi* ("Wanderings", 2011), *La memoria non mi inganna* ("My memory Does Not Trick Me", 2013), *La polvere del Messico* ("The Dust of Mexico", 2014), *Quelli del san Patricio* ("St. Patrick's Battalion", 2015), *Mahahual* (2016), *San Isidro Fútbol* (2017), *Mujeres* (Feltrinelli Comics 2018), with Stefano Delli Veneri, *Le balene lo sanno. Viaggio nella California messicana* ("Whales Know. Journeys through Mexican California", 2018).

For Feltrinelli he also edited *Latinoamericana* by Ernesto Che Guevara and Alberto Granado (1993) and *Io, Marcos. Il nuovo Zapata racconta* ("I, Marcos. Stories by the Modern Zapata" 1995).



Author: MAURIZIO CANFORINI

Title: LA NOTTE DELLE STREGHE. LA PRIMA INDAGINE DI TRILUSSA

Pages: 350

First Publisher: Orizzonte Milton

Publication date: Aprile 2026

Rights: Worldwide

Film/Tv rights available

DURANTE UNA NOTTE CARICA DI MISTERO E SUPERSTIZIONE, IL GIOVANE POETA TRILUSSA ASSISTE A UNA SERATA FESTOSA CHE SI TRASFORMA IMPROVVISAMENTE IN TRAGEDIA: TRA LA FOLLA E IL CAOS, IL SUO VECCHIO AMICO E RIVALE TORQUATO CICCOLINI VIENE TROVATO ASSASSINATO. QUANDO UN'ARMA INSANGUINATA COMPARE NELLA SUA TASCA, TRILUSSA CAPISCE DI ESSERE AL CENTRO DI UN OSCURO COMLOTTO.

Roma, 23 giugno 1891, la notte delle streghe. All'osteria Facciafresca, poco fuori Porta san Giovanni, è in programma la prima edizione del festival della canzone romana. Tra gli spettatori c'è anche il ventenne Trilussa, già poeta celebre in tutta la città. L'osteria è gremita di spettatori, al tavolo accanto al poeta si siede il marchese Torquato Ciccolini, giornalista de *La Tribuna* e un tempo suo caro amico, fino a quando non gli ha portato via l'amore della sua giovinezza: la canzonettista Anna Montanari. La folla entusiasta si dimena tanto da far crollare il palco e dopo la confusione si scopre il cadavere di Ciccolini, assassinato con un taglio alla gola. Quando Trilussa si accorge che nella tasca della sua giacca è stato infilato uno stiletto insanguinato, rimane sconvolto. All'arrivo di Claudio Boccaccini, delegato della pubblica sicurezza chiamato ad indagare sul caso, Trilussa decide però di giocare la carta della sincerità: è stato incastrato, qualcuno vuole fare ricadere su di lui la colpevolezza dell'omicidio. Boccaccini, un uomo taciturno e ruvido, non sembra il solito frettoloso investigatore pronto a chiudere il caso con la più facile delle soluzioni e decide di credere a Trilussa. Da quel momento in poi il poeta diventa il braccio destro del delegato e insieme si immergono nella giovane capitale del Regno d'Italia, la toma della speculazione edilizia e dei caffè alla moda, dei concerti e delle osterie. Trilussa si muove con disinvoltura nella città eterne che ama e canta con ardore e tenerezza. Sullo sfondo compaiono Piazza di Pietra, Fontana di Trevi, il Pantheon e il poeta si lascia ispirare componendo alcuni dei suoi versi più memorabili che non manca di citare durante le sue passeggiate chiarificatrici. A mano a mano le indagini di Trilussa e di Boccaccini si addentrano in una fitta rete di segreti tenuti fino a quel momento ben nascosti, oscuri intrighi di potere tra uomini senza scrupoli, disposti a qualsiasi compromesso, e amanti languide e affascinanti che muovono leggiadre sotto le luci della ribalta. Nel mezzo di una tempesta di rivelazioni e corse contro il tempo, la domanda che Trilussa si pone è sempre una, l'unica a cui vuole trovare una risposta: chi ha ucciso Torquato Ciccolini e in quali complotti sono coinvolti lui e il suo assassino?

Maurizio Canforini è nato a Roma nel 1978. Oltre alla sua produzione letteraria, è attore e autore teatrale. Ha pubblicato diverse guide letterarie, tra cui *Ti porto per Roma* (2009), *Un giorno a Roma con Audrey Hepburn* (2012), *Roma Piccolo Grand Tour* (2021), *a Roma con Trilussa* (2023), *A Roma con Gigi Proietti* (2024). L'ultima sua pubblicazione è il romanzo giallo *Il Mistero di Campo Marzio* (2025)



Author: FRANCESCO CARINGELLA
Title: WAITING FOR THE DAWN
(L'ATTESA DELL'ALBA)

Pages: 300
First Publisher: Mondadori
Publication date: February 2025

Rights: Worldwide

**IS IT RIGHT TO BREAK THE LAW WHEN THE
LAW SEEMS UNJUST TO US?**

FRANCESCO CARINGELLA PUTS ALL HIS VERY LUCID KNOWLEDGE OF THE ETERNAL CONFRONTATION BETWEEN JUSTICE AND LAW AT THE SERVICE OF A STORY ABOUT THE MOST POIGNANT AND DEEPLY HUMAN OF DILEMMAS: LIFE, AND THE RIGHT TO GIVE IT UP.

CARINGELLA IS NOT ONLY A LEADING FIGURE IN ITALIAN JUSTICE: HE IS A BEACON OF REFERENCE FOR SO MANY PROFESSIONALS IN THE FIELD OF LAW WHO IN THE PAST HAVE BEEN FORTUNATE ENOUGH TO ATTEND HIS LAW LECTURES.

END OF LIFE RAISES QUESTIONS ABOUT WHICH CIVIL SOCIETY AND ITS RULES, LIKE RELIGION AND ITS BELIEFS, NEVER CEASE TO DEBATE.

Rome, modern day. Filippo Santini is a lawyer now no longer very young, a bachelor, allergic to conformity. If so, many years earlier, in the aftermath of his law degree, he decided to become a criminal lawyer, disappointing his cumbersome father who wanted him to be a magistrate, it is because then as now he cares about lives: those of innocent defendants, of course, but also of the guilty, who must be defended tooth and nail as much as the former. He is, in short, a free spirit, who is not interested in morality: it is not his business what is right and wrong, only what is legitimate and illegitimate. All he cares about is winning, winning at all costs, because when fighting for a life, only the result matters. Everything changes when Sandra enters his study: fragile and beautiful, she explains that five years earlier her beloved husband Alberto was run over by a hit-and-run driver, and since that day he has lived confined to a bed, dependent on others in everything. The demand that closes the tale cuts more than a knife: Alberto wants to die, and Sandra, with a shattered heart, has resigned herself to accommodate him. Filippo chills: the lawyer in him cries out to stay away from such a thorny case, but as a human being can he really turn his back on such a painful request for help? He stalls, talks to an old teacher of his, even to his father, but above all he questions his own conscience: is life a right or a duty? And what are we willing to do, when we convince ourselves that something is Right, while the Law holds otherwise?

Francesco Caringella, ex commissario di polizia e magistrato penale a Milano durante l'inchiesta "Mani Pulite", è presidente di sezione del Consiglio di Stato. Per Mondadori ha pubblicato *La corruzione spuzza. Tutti gli effetti sulla nostra vita quotidiana della malattia che rischia di uccidere l'Italia* (2017), *10 lezioni sulla giustizia per cittadini curiosi e perplessi* (2017), *La corruzione spiegata ai ragazzi che hanno a cuore il futuro del loro Paese* (2018). È inoltre autore di *Non sono un assassino* (Newton Compton, 2015), da cui è stato tratto l'omonimo film con Riccardo Scamarcio, e di due trial fiction *L'estate di Garlasco* (2019) e *Il delitto della dolce vita* (2020), entrambi pubblicati da Mondadori nella collana *Strade Blu*.

Sempre per Mondadori ha pubblicato due polizieschi procedurali con protagonista il giudice Virginia Della Valle, *Oltre ogni ragionevole dubbio* e *La migliore bugia*, entrambi pubblicati nel Giallo Mondadori e opzionati per serie televisive. Nel 2024 il romanzo *L'attesa dell'alba* sarà pubblicato nella collana *Scrittori Italiani*.



Author: DANIELA GRANDI
Title: NOTTE AL CASABLANCA

First Publisher: Sonzogno
Publication date: 31 Maggio 2018
Pages: 272

Rights sold: Forlaget Mellemgard (Denmark)

Rights: Worldwide

LA PRIMA INDAGINE DEL MARESCIALLO DEI CARABINIERI NINA MASTRANTONIO

«L'inchiesta per corruzione che aveva condotto, il primo incarico veramente impegnativo per lei, non era stata uno scherzo, anzi, ma il grado di violenza di questo caso la

turbava. E non solo per i rischi che comportava, per ciò che significava in generale: una spietatezza faticosa da accettare».

Nina Mastrantonio, maresciallo dei carabinieri a Parma, deve faticare il doppio per farsi rispettare: è donna, è bella, e ha la pelle nera. Per di più ha un carattere indipendente, è ostinatamente single e, con scandalo dei colleghi, preferisce il sesso senza legami a una relazione stabile. D'altra parte, sono proprio gli affetti il punto sensibile di questa giovane donna in cerca d'identità: italiana di origini somale, è era delle proprie tradizioni, ma al tempo stesso decisa ad affermarsi nel paese in cui è nata, l'Italia, dove il nonno – reclutato dai carabinieri al tempo del colonialismo – emigrò al termine della Seconda guerra mondiale.

Un lunedì di pioggia, nell'appartamento di un anonimo condominio viene ritrovato il cadavere di Marco Cagli, piacente pilota d'aviazione. La vittima giace nuda sul letto, con un sacchetto di plastica intorno alla testa. C'è chi vorrebbe archiviare il caso come un gioco autoerotico nito male, ma Nina è di un altro avviso: conosceva bene quell'uomo, comprese le sue abitudini sessuali. Appoggiata dal do Paolini e dall'avvenente brigadiere Navarra, s dando le convinzioni dei superiori, Nina si decide così ad avviare un'indagine per sospetto omicidio. Tanto più che qualcuno ha iniziato a inviarle bigliettini anonimi con strane citazioni letterarie: stanno tentando di dirle qualcosa, ma cosa? E perché una giovane prostituta cerca di mettersi in contatto con lei? E come si spiegano tanta omertà e imbarazzo tra i notabili della città? Molte piste conducono al Casablanca, un club per scambisti frequentato dalla buona società di provincia. Tra giochi di potere, sesso e ricatti, Nina dovrà grattare via lo smalto delle apparenze e immergersi, sola contro tutti, in un'inchiesta ricca di colpi di scena, per venire a capo di un caso inquietante e delicato.

“Daniela Grandi è una scrittrice ironica e garbata che va dritta per la propria strada fatta di scorrevoli intrecci ed efferati delitti.” **Tuttolibri La Stampa**

“È una storia di discriminazioni, di violenze, di vendetta, di pregiudizi e di sopraffazione. È una bella storia, perché c'è una luce in fondo al tunnel. Una luce di verità, amore e giustizia.” **Milano Nera**



Daniela Grandi, Giornalista di La7, ha pubblicato i romanzi, *Il Club dei pettegolezzi* e *Cose da salvare prima di innamorarsi*, (Newton Compton) e nel 2016 *È una specie di magia* (Amazon Publishing Italia). *Notte al Casablanca* è il primo romanzo di una serie crime, cui ha seguito *La notte non perdona* (Sonzogno 2020).



Author: DANIELA GRANDI

Title: LA NOTTE NON PERDONA. LA SECONDA INDAGINE DI NINA MASTRANTONIO

First Publisher: Sonzogno

Publication date: 18 Marzo 2021

Pag. 272

Rights sold: Forlaget Mellemgard (Denmark)

Rights Worldwide

NOTTE AL CASABLANCA: Movie/Tv Adaptation rights sold

DOPO "NOTTE AL CASABLANCA" IL SECONDO CAPITOLO DELLA SERIE NOIR CON PROTAGONISTA NINA MASTRANTONIO IL MARESCIALLO DEI CARABINIERI DI ORIGINI SOMALE

«Daniela Grandi è una scrittrice ironica e garbata che va dritta per la propria strada, fatta di scorrevoli intrecci ed efferati delitti» **Tuttolibri – La Stampa**

«Cosa mi vuoi rimproverare?» Mariam scosse il capo. «Tu sei una di noi, Nina. Perché ti mischi con quelli?»

«Chi sono quelli? I carabinieri? Chi?»

«Tutti loro! Tutti quelli che non ci vogliono qui. Che al massimo ci sopportano.»

«Non sono tutti così.»

Un incendio devasta l'ultimo piano di una palazzina nel centro di Parma, nella zona del mercato. Il maresciallo Nina Mastrantonio accorre: c'è un morto, il proprietario di un piccolo negozio di stoffe. Appare ben presto chiaro che non si tratta di un incidente, e il capo di Nina – il vanitoso Cattaneo – comunica di avere già identificato e arrestato il responsabile, un giovane del Ghana che si prostituisce e che frequentava la vittima: il colpevole perfetto. Nina non ha testa per seguire l'indagine, è infatti distratta da due preoccupazioni. Perché l'affascinante collega Navarra non torna dalla sua Sicilia? Forse ha trovato un'altra donna? Niente manda Nina fuori dai gangheri quanto lo scoprirsi gelosa. La sua seconda preoccupazione riguarda invece Volkov, l'uomo che l'aveva quasi uccisa e che ora sembra essere tornato in Emilia per vendicarsi di lei. Un giorno, però, presentandosi in questura, la madre del ragazzo ghanese accusato di omicidio riesce a convincere Nina a riaprire il caso. Toccherà a lei, insieme agli inseparabili colleghi, dipanare a poco a poco il filo che dal delitto del mercato conduce fino a una ricca famiglia della città, a una villa signorile e a un segreto antico rimasto custodito per cinquant'anni.

“Nina Mastrantonio, “figlia” (narrativamente) di Daniela Grandi, è una marescialla di origine somala, nata e cresciuta a Parma, il che aggiunge al giallo la questione razziale.” **Io Donna**

Girls detective. . A Parma la marescialla di origini somale Nina Mastrantonio lotta: per scagionare un indagato e contro la gelosia. **Elle**

“Il ritmo del giallo è incalzante, l’esito una bomba che scoppia tra le mani del lettore. A questo si intrecciano ben due sotto trame rosa, una legata al caso che Nina deve risolvere -e che ci fa sperare che l’amore davvero non abbia età-, l’altra riguarda il nostro maresciallo: sì, proprio lei, così indipendente, strenua sostenitrice della regola secondo cui non si può andare a letto due volte consecutive con lo stesso uomo. E invece Ninetta questa volta si è innamorata, ed è un bel guaio perché, annebbiata anche dalla gelosia, rischia di prendere un abbaglio sul lavoro”. **Thrillernord**



Daniela Grandi, nata a Parma nel 1969, oggi vive a Roma. Giornalista de La7, ha lavorato nelle redazioni di cultura e politica. Ha pubblicato tre romanzi di women’s fiction prima di scoprire la sua passione per il genere noir. Dopo l’esordio nel noir con *Notte al Casablanca* (Sonzogno 2018), torna con la seconda indagine del maresciallo Nina Mastrantonio. Il terzo romanzo della serie è già scritto.



DARIA LUCCA
LA MOSSA DELL'IMPICCATO
 Amazon Publishing, Aprile 2019

AMANDA GARRONE INDAGA – vol. 1

I cavalli scalpitano in attesa della “mossa” del Palio, la vicequestre Amanda Garrone sarà pronta a fare la sua?

Il morto è famoso e il luogo altrettanto. Un noto dirigente della nobile banca cittadina ormai decaduta viene trovato impiccato al memoriale della celebre battaglia di Montaperti. Approdata a Siena da un anno insieme al compagno Carlo, professore di storia moderna, la vicequestre Amanda Garrone, incaricata del caso, è una investigatrice esperta, una donna forte e integra che nella questura della città toscana ha subito creato un gruppo affiatato di bravi poliziotti.

Nel caldo soffocante di inizio agosto, in attesa del Palio dell'Assunta, Amanda e la sua squadra si devono confrontare con i misteri che il banchiere si è portato nella fossa, con l'enigma di una doppia esecuzione di stampo mafioso e con i condizionatori rotti che il Viminale non aggiusta. Le indagini non tardano a scoperciare un vorticoso giro di tradimenti, che coinvolge famiglie di antico lignaggio, vecchie e nuove massonerie in competizione fra loro e cosche mafiose ormai insediate in terra toscana. Sullo sfondo, traffici illegali di statuette etrusche e quadri barocchi. La soluzione arriva alla vigilia della “mossa”, la rocambolesca partenza del Palio, e in perfetta armonia con l'atmosfera della sfida cavalleresca, avrà a che fare con il passato.



MORTE SOTTOVENTO
AMANDA GARRONE – vol. 2
 Amazon Publishing, Gennaio 2020

AMANDA GARRONE INDAGA – vol. 2

Amanda Garrone è in vacanza a Santa Margherita Ligure, in recupero forzato di ferie arretrate. Una sua vecchia amica, avvocatessa di lungo corso, la trascina in una brutta storia di traffico di organi in cui sono coinvolti bambini e adulti consenzienti. La vicequestre Garrone veste così i panni dell'investigatrice privata e, nonostante la missione sia a fin di bene, viene catapultata in un mondo in cui il lato oscuro dell'avidità umana la fa da padrone.

Sono le guerre che alimentano il flusso della materia prima, ma sono i capitali che ne garantiscono la destinazione e la copertura legale. Nulla di nuovo

sotto il sole ligure che ha visto i nobili antenati delle attuali stirpi arricchirsi con un fiorente traffico di schiavi. Al fianco di Amanda si ritrovano vecchi colleghi e nuovi amici, mentre la relazione con il professor Carlo Carlevari, compagno e sostegno negli anni recenti della sua vita, si incrina per colpa della sua predisposizione al rischio.

Un noir di costa e di immersioni, di inseguimenti e arrampicate sul Monte di Portofino, di lusso e di miseria. Come è nello stile del Vicequestore Garrone, la seconda indagine conferma il talento dell'autrice nel mescolare giallo e storia, denaro e violenza, intrattenimento e "impegno sociale".

Daria Lucca. Il 2 agosto 1980 sono arrivata a Bologna, inviata per il Manifesto, quando i pompieri stavano ancora scavando tra le macerie. Da allora, Daria Lucca ha conosciuto e frequentato molti dei tribunali, dei giudici e degli investigatori italiani. E' coautrice di "Ustica, a un passo dalla guerra" e del volume "Giustizia all'italiana", cura un blog sul fattoquotidano.it e cerca di distrarsi studiando gli indici di borsa. Il suo primo romanzo noir, "Distanza di sicurezza", è stato finalista al Premio Biblioteche di Roma ed è uscito nella collana Italia Noir di Repubblica, che ha pubblicato autori come De Cataldo, Manzini, De Giovanni, Piazzesi, Roggero. Vive attualmente fra la Toscana e la Liguria.



Author: MARCO MONTEMARANO
Title: IN QUESTA VITA NO

First Publisher: Fazi Editore
Publication Date: June, 2023
Pages: 250

UN NOIR PSICOLOGICO CHE SI ADDENTRA NEI RISVOLTI PIÙ INASPETTATI DEL PASSATO ALLA RICERCA DI UNA VERITÀ APPARENTEMENTE INACCETTABILE, PORTANDO ALLA LUCE LE AMBIGUITÀ IRRISOLTE DEI SUOI PROTAGONISTI. UNA NARRAZIONE MATURA, TESA E VIBRANTE AL TEMPO STESSO, CHE GIOCA CON LA LUCE E IL BUIO PRESENTI IN OGNUNO DI NOI

MARCO MONTEMARANO, PREMIO NAZIONALE LETTERATURA NERI POZZA 2013,
TORNA CON UN ROMANZO AFFILATO, TRAGICO E LUMINOSO SULLA COLPA.

CONOSCIAMO DAVVERO LE PERSONE CHE AMIAMO?
UNA DONNA CON UN TERRIBILE SEGRETO.

UN UOMO DISPOSTO A COMPRENDERLA PER CONTINUARE AD AMARLA. MA
COSA È SUCCESSO ESATTAMENTE QUEL GIORNO IN SPIAGGIA?
C'È UNA VERITÀ CHE DEVE ANCORA EMERGERE, PRIMA DI ESSERE PRONUNCIATA
AD ALTA VOCE? PERCHÉ QUELLA TRAGEDIA INCOMPRESIBILE E ASSURDA

Che fai se la persona che ami ti ha tenuto nascosta la cosa più importante?

Non parlo di un segreto qualunque, ma di una cosa che nessuno potrà mai perdonare e che tu avevi il diritto di sapere per essere libero di scegliere. Un fatto talmente mostruoso che quando lo scopri non sai più se questa persona esista o ce ne sia un'altra al suo posto: una specie di lupo mannaro impossibile da amare. Che fai, allora? Ti metti subito al lavoro e cerchi di capire? Provi a dialogare e a chiedere le ragioni?

No. Per prima cosa muori.

Giovanni è tornato a Roma dopo trent'anni trascorsi all'estero e ora gestisce una palestra che si è popolata di amici e conoscenti della sua gioventù.

In questa vita no si apre nel momento in cui Giovanni, protagonista e narratore, scopre che Alessandra gli ha nascosto un fatto da lei compiuto atroce e mostruoso. Giovanni è innamorato di Alessandra e insieme a lei ha trascorso i due lockdown del 2020 e del 2021 in una sospensione magica e deresponsabilizzata.

La verità scoperta sconvolge il suo presente e stravolge la sua idea del passato che insieme hanno condiviso. Sulle prime Giovanni si allontana da Alessandra e in questa distanza sofferta, cerca di ricostruire le tessere mancanti del passato di lei per capire se Alessandra può ancora rimanergli accanto e se lui è in grado di amarla ancora.

Questa ricerca, raccontata in prima persona da Giovanni, è un dipanarsi straziato, confuso e lucido allo stesso tempo, di ricostruzioni di istanti e sentimenti, di ricordi e incontri, per far luce tra l'oscurità in cui si ritrova sprofondato. Sono pagine pregne di tensione e di struggenti sentimenti, ma anche di bizzarrie che Montemarano ci consegna attraverso una narrazione affilata, vivace e densa.

Dopo diversi anni di distanza dal mondo editoriale, Marco Montemarano affronta il tema della colpa in un romanzo attualissimo e maturo.

HANNO SCRITTO DE "LA RICCHEZZA":

«*La ricchezza* è un romanzo fitzgeraldiano con un testimone protagonista che ci racconta la storia di un'età dell'oro che volge in caduta». **Il Sole 24 Ore**

«Un racconto asciutto e sagace di un pezzo della meglio gioventù dei tardi anni Settanta». **La Repubblica**

«Montemarano si riappropria del passato con sicurezza e sembra dirci a ogni pagina che lavorare sulla costruzione della propria identità è una fatica infinita e si corre il rischio di mettere in crisi il principio di realtà». **Venerdì di Repubblica**

«Un romanzo solidissimo e avvincente» **Il Giornale**

«La fugacità della giovinezza, l'inganno della memoria e di un'identità ritenuta inattaccabile. Sono queste le tematiche di Montemarano, affrontate in uno stile portato all'essenzialità. » **Corriere della Sera**



Marco Montemarano, romano, vive da quasi trent'anni a Monaco di Baviera. È anche traduttore e docente universitario e in passato ha svolto attività di giornalista radiofonico e musicista.

Scrittura e musica si sono alternate nella sua vita, influenzandosi reciprocamente nella costruzione, nel ritmo e nel fraseggio.

Nel 2010 e nel 2012 sono usciti due album di sue composizioni ed esecuzioni per chitarra acustica, "The Art of Solo Guitar" (Zaraproduction / RoBa, 2012) e "Così sempre" (2010).

Nel 2013 ha vinto la prima edizione del "Premio nazionale di letteratura Neri Pozza" con il romanzo *La ricchezza*. Successivamente ha pubblicato i romanzi *Un solo essere* (Neri Pozza, 2015) e *Incerti posti* (Morellini editore, 2017).



PIERFRANCESCO POGGI
MOLIÈRE COL MORTO
Solferino, 25 Febbraio 2021

**LA NUOVA INDAGINE DEL COMMISSARIO
PASSALACQUA QUESTA VOLTA SI SVOLGE
ALL'INTERNO DI UNO DEI TEATRI PIU' FAMOSI
DEL MONDO: IL TEATRO LA FENICE DI VENEZIA**

**MAGISTRALMENTE RACCONTATO E RICOSTRUITO
GRAZIE ALL'ESPERIENZA DI PRIMA MANO DI
PIERFRANCESCO POGGI, IL MONDO DEL TEATRO
EMERGE COME IL VERO COPROTAGONISTA DI UN
GIALLO A UN TEMPO IMPECCABILE E
TRAVOLGENTE, IN CUI L'UNICO RUOLO NON
SEGNATO SULLA LOCANDINA È IL PIÙ
IMPORTANTE: QUELLO DELL'ASSASSINO.**

«Essere testimone oculare di un delitto non credo sia una colpa. Non avere il coraggio di testimoniare invece sì, e questo è il peso che da allora mi porto come un macigno sul cuore.»

«È una brutta storia. E proprio perciò la voglio raccontare.» Così si apre il sipario su una vicenda che ha la più magica delle cornici, un teatro celebre in tutto il mondo, e il più brutale degli inizi, l'assassinio di una giovane donna. Siamo nell'ottobre del 1979 e alla Fenice di Venezia va in scena - o meglio dovrebbe andare in scena - Il misantropo di Molière, ma Marcellina Feltre, l'attrice che interpreta Celimene, viene trovata strangolata nel suo camerino. A indagare, assieme al suo braccio destro Bartolomeo Cadorna, è il commissario di origini siciliane Eriberto Passalacqua. Che sospetta di tutti: dall'irascibile regista Teff - ner al canuto primattore Romolo Lanfran - chi e dalla chiacchierata Pentesilea Marce - nara alla costumista Odette, che ha appena subito un grave trauma per la perdita del figlio. Mentre tra un interrogatorio e l'altro fervono le prove, dal momento che lutto o non lutto lo spettacolo deve continuare, l'affascinante commissario si trova coinvolto dal nuovo caso più di quanto immaginas - se. Forse perché non aveva mai visto un cadavere di tale impudica bellezza né un ambiente così suggestivo, forse perché il susseguirsi di misteriosi incidenti e rivelazioni incrociate dietro le quinte non gli dà tregua. O forse a tormentarlo è il ricordo di Silvia, la sua compagna morta pochi mesi prima? Di certo c'è che avere come indiziati un gruppo di attori non è affatto comodo: mentono tutti, ciascuno interpretando la propria parte in commedia. Magistralmente raccontato e ricostruito grazie all'esperienza di prima mano di Pierfrancesco Poggi, il mondo del teatro emerge come il vero coprotagonista di un giallo a un tempo impeccabile e travolgente. In cui l'unico ruolo non segnato sulla locandina è il più importante: quello dell'assassino.

Pierfrancesco Poggi è attore e autore teatrale, radiofonico, televisivo e cinematografico. Ha lavorato in Teatro con Patroni Griffi, Stoppa, Ronconi, Gregoretti e Berio. In radio ha partecipato a programmi con Paolo Conte, Diego Cugia, Enrico Vaime, Luciano Salce, come autore e interprete di varietà e prosa. Ha esordito nella narrativa crime con *La Banda del tamburello*, *L'assassinio dell'ingegner Adone* e *Moliere col morto* (Solferino, 2019, 2020, 2021) con il personaggio seriale del Commissario Eriberto Passalacqua.





PIERFRANCESCO POGGI
L'ASSASSINIO DELL'INGEGNER ADONE
Solferino – 3 Ottobre 2019

LA SECONDA INDAGINE DEL COMMISSARIO PASSALACQUA
TORNANO LE INDAGINI DI PASSALACQUA IN UNA MILANO
CUPA IN CUI VIOLENZA URBANA E POLITICA SI MESCOLANO
TERRIBILMENTE

**Chi ha ucciso l'ingegner Forlanini? Tra una figlia hippie, un figlio rivoluzionario, un'amante con un marito geloso e una moglie ambigua i moventi non mancano di certo...
Un mix irresistibile di sangue, nebbia, barbera e champagne.**

Milano, 20 ottobre 1975.

Un cadavere al cimitero: si direbbe tutto regolare. Ma non se si tratta dell'ingegner Adone Giacomo Forlanini riverso sulla tomba di famiglia, ucciso con una stiletta. Un caso banale, pensa il commissario siciliano Eriberto Passalacqua, arrivato da poco in una Milano che in quel 1975 è martoriata dalla violenza politica e dalla criminalità. Nel giro di poche ore, è costretto a ricredersi. Non bastano le avventure erotiche della vedova norvegese del defunto e quelle esotiche della loro figlia maggiore, Thea: tra rapinatori comunisti e spacciatori fascisti, la cerchia delle amicizie della famiglia Forlanini compone un discreto campionario criminale. Per di più, sebbene sia solo ottobre, in questura si scatena una vera primavera dei sensi, con il commissario diviso tra un amore ritrovato e una nuova passione (o forse più d'una?) e il suo pingue assistente, Michele Palumbo, in balia di un'ossessione inspiegabile per una matta avvolta in un cappotto viola, che si aggira per il parco Pallavicino. La Milano degli Anni di piombo, dai Navigli a Chinatown, è il palcoscenico su cui si alternano protagonisti e comparse di un brillante e nero dramma borghese: signore e orfanelle, poliziotti e mannequin, per tacere di Pilade Rognoni, il guardiano del Cimitero Monumentale. Con il consueto piacere di narrare, unito a una meticolosa ricostruzione d'epoca, Pierfrancesco Poggi ci serve in queste pagine un mix irresistibile di sangue, nebbia, barbera e champagne.



Pierfrancesco Poggi è attore e autore teatrale, radiofonico, televisivo e cinematografico. Ha lavorato in Teatro con Patroni Griffi, Stoppa, Ronconi, Gregoretti e Berio. In radio ha partecipato a programmi con Paolo Conte, Diego Cugia, Enrico Vaime, Luciano Salce, come autore e interprete di varietà e prosa.

Della serie gialla che ha come protagonista il commissario Passalacqua è uscito il primo romanzo, *La banda di Tamburello* (Solferino 2018).

PIERFRANCESCO POGGI
 LA BANDA DI TAMBURELLO.
 LA PRIMA INDAGINE DEL COMMISSARIO PASSALACQUA
 Solferino - Ottobre 2018



IN PROVINCIA IL PASSATO NON PASSA, IL PRESENTE NON PERDONA. UN IRRIVERENTE E ROCAMBOLESCO GIALLO TOSCANO, IL PRIMO DELLA NUOVA SERIE DEL COMMISSARIO PASSALACQUA.

Per quel delitto fu sospettato un altro della banda, un anarchico, Rocchino Pertici, ma fu solo il brigadiere Cantatore a pensarci, gli altri bandisti, non ci credevano e dicevano che non era possibile.

I due avevano in comune una cosa. Quando c'erano le elezioni, non votavano né l'uno, né l'altro e i carabinieri andavano a trovarli a casa a chiedergli il motivo perché all'epoca il voto era obbligatorio e chi non si presentava al seggio doveva spiegare perché. Uno diceva che non credeva nella democrazia e era per la dittatura e l'altro che la democrazia era una fregatura e gli garbava l'anarchia. E quindi, erano segnalati

entrambi, come soggetti pericolosi.

E il brigadiere torchiò l'anarchico, sperando che confessasse in breve tempo e si risolvesse tutto alla svelta, ma erano uomini duri e simili alla pietra delle nostre zone che non è friabile e ci vogliono le mine con tanto tritolo per spaccarle. Rocchino negò con fierezza e senza timore, con risposte sfrontate. Marione Orsi, il fascistone, suonava la grancassa nella banda e Rocchino Pertici l'anarchicaccio, il bombardino.

Un ex fascista con la gola tagliata può voler dire una cosa sola: vendetta politica. Certo, la guerra è finita da quasi vent'anni, Marione Orsi si era pentito dei suoi trascorsi e ormai picchiava solo la grancassa. Ma certi malanimi durano a lungo, o almeno così la pensa il brigadiere Cantatore. Caso archiviato. E allora perché gli omicidi continuano? Mentre la rinomata banda del paese si trova a suonare *La leggenda del Piave* a ogni prova con una voce in meno, la paura comincia a diffondersi. E il bel commissario Eriberto Passalacqua, chiamato da Lucca a occuparsi della faccenda, si trova a fare i conti con un gruppo di sospetti piuttosto insolito: un cornista frustrato, due clarinettiste affascinanti con due mariti gelosi (nonché cacciatori e quindi armati), per tacere di una perpetua vergine, un oste bestemmiatore e il meccanico di Castelnuovo... Sono troppe le tracce che si confondono e troppi i cadaveri che si accumulano tra le montagne dell'Appennino ferite dalle cave, dove i boschi nascondono l'orizzonte del mare e i pettegolezzi coprono la verità. Pierfrancesco Poggi fa rivivere l'Alta Versilia dei primi anni Sessanta in un intreccio che porta alla ribalta personaggi ed eventi come su un palcoscenico. **Un giallo che ha il fascino della narrazione orale e il ritmo della pièce teatrale, scintillante di invenzione linguistica, tenerezza, suspense e divertimento.**



Pierfrancesco Poggi è attore e autore teatrale, radiofonico, televisivo e cinematografico. Ha lavorato in Teatro con Patroni Griffi, Stoppa, Ronconi, Gregoretti e Berio. In radio ha partecipato a programmi con Paolo Conte, Diego Cugia, Enrico Vaime, Luciano Salce, come autore e interprete di varietà e prosa. La serie gialla che ha come protagonista il commissario Passalacqua è il suo esordio narrativo.



Author: GIULIANA SALVI
Title: IL DOLORE DELL'OCA

Pages: 150
First Publisher: Einaudi
Publication date: Maggio 2026

Rights: Worldwide

Film/Tv rights available

**UN IPNOTICO THRILLER PSICOLOGICO
DALL'AUTRICE DI CLEMENTINA**

**UN'ECCENTRICA POLIZIOTTA INDAGA SULL'OSCURO PASSATO DI UNA
GIOVANE SUICIDA E FINIRÀ PER SCOPRIRE VERITÀ
BEN PIU' OSCURE SU DI SÉ**

**DOPO IL SUCCESSO DEL SUO ROMANZO DI ESORDIO, OLTRE 35.000
COPIE VENDUTE, FINALISTA AL "PREMIO CITTA' DEI LETTORI
FIRENZE 2026", "PREMIO EDOARDO KIHLGREN OPERA PRIMA CITTÀ
DI MILANO XXVII EDIZIONE 2026", E VINCITORE DEL "PREMIO
CULTURALE LA CAMPANA DI BURGIO NELLA CATEGORIA "OPERA
PRIMA" 2025", GIULIANA SALVI CI CONSEGNA UN ROMANZO DALLE
ATMOSFERE CONTURBANTI, TESO E AVVINCENTE.**

Nikita si chiama così perché si agitava molto nella pancia della madre, la sera in cui proiettavano il film di Besson. Adesso è una giovane poliziotta che fuma e beve troppo, ha una gatta di nome Susanna a cui si rivolge con modi ruvidi ma che ama moltissimo, e un amante occasionale che tratta con modi altrettanto ruvidi senza amarlo moltissimo. La sua vita procede senza troppi scossoni, fino a quando, una mattina, nota una ragazza su un cavalcavia pronta a suicidarsi. E tutto precipita insieme a lei. Facendo sua la lezione dei grandi maestri del thriller psicologico (Charlotte Link, Lars Kepler, Donato Carrisi), Giuliana Salvi confeziona un romanzo teso e avvincente in cui la realtà si scompone in un gioco di specchi. E con una protagonista diversissima dalla *Clementina* del suo romanzo d'esordio, ma altrettanto forte.

Nikita è una giovane poliziotta che vive da sola in una cittadina di mare nei pressi di Roma. A parte la madre Ada e l'ex fidanzato Alessio non frequenta nessuno, fa una vita tutta casa e ufficio. Cioè: in ufficio vivacchia tra i suoi lavori di scartoffie e a casa si lascia andare, più che altro. Ma poi una mattina, mentre sta correndo in auto per non arrivare tardi al lavoro, nota una ragazzina su un cavalcavia pronta a suicidarsi. «I piedi penzolano scalzi, le gambe bianche e nude. Ha una felpa gialla col cappuccio e fissa il vuoto e le poche macchine che sfrecciano sotto di lei». Nikita cerca di dissuaderla e la ragazza, che si chiama Fresia, sulle prime sembra

collaborare. Poi però le confida di sentire delle voci e in un momento tutto cambia. «Nikita è certa, assolutamente certa, di averla sentita bisbigliare qualcosa prima di lanciarsi. Un sussurro o un grido. Non lo ricorda. Eppure a ricordare è brava».

Da quel giorno Nikita è ossessionata dall'accaduto. Chi era, Fresia, e perché ha compiuto quel gesto? Cercava pace o giustizia? Qualunque fosse il suo intento, ha lasciato a chi resta un'eredità da maneggiare con cura.

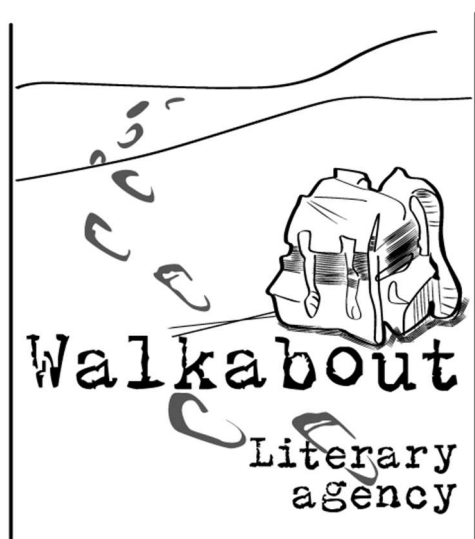
Nikita comincia a indagare a modo suo, andando a casa di Fresia e cercando di entrare in contatto con la madre e lo zio. Poi compare Erica, la sorella di Fresia, con i suoi misteri e i suoi segreti.

Quando all'indagine informale di Nikita si aggiungono le incursioni della madre Ada e di Giulio Drago, che si professa vecchio amico di suo padre ma sembra fin troppo interessato a lei, Nikita si ritrova al centro di un labirinto in cui il Minotauro potrebbe nascondersi ovunque. Ma la preda, questa volta, è lei.

Senza rinunciare alla felicità stilistica di *Clementina*, romanzo d' esordio amato da critica e lettori, l'autrice ci trascina in un mondo radicalmente diverso, cambiando sguardo e voce. Ma grazie alla forza della scrittura e del personaggio femminile, i limiti del genere vengono trascesi, portando *Il dolore dell'oca* su un piano dove l'intrattenimento e la profondità si intrecciano fino alla fine.

Giuliana Salvi è nata a Roma nell'aprile 1988. Dopo aver conseguito un master in Sceneggiatura e Produzione Audiovisiva, ha iniziato a lavorare nel settore audiovisivo come montatrice, ricercatrice e collaboratrice per la redazione di testi per case di produzione di documentari. Ha esordito nel 2025 con *Clementina*, romanzo ispirato alla storia vera della sua bisnonna, che ha venduto in Italia intorno alle 35.000 copie vendute, ed è in via di traduzione in Russia e Portogallo.

Walkabout Literary Agency



ABOUT US

**Walkabout Literary Agency – Via Ruffini 2/a
00195 Rome Italy**

Ombretta Borgia: ombretta.borgia@gmail.com
Fiammetta Biancatelli: fiammettabiancatelli@gmail.com
info@walkaboutliteraryagency.com
www.walkaboutliteraryagency.com

facebook: [Walkabout Literary Agency](#)
Instagram: [walkabout Lit Age](#)

Walkabout Literary Agency was established in 2014 and since then has been successfully operating in the fields of book publishing and translation rights sales, Film/Tv licensing. We are proud to represent various leading Italian and foreign writers as well as some new and talented voices. WLA represents authors from all around the world in the fields of literary and commercial fiction, children fiction and general non-fiction. In seven years WLA has forged solid and fruitful relationships with the major Italian and foreign publishing groups and Tv and movie producers. We represent also foreign publishers in the sale of translation rights. We attend the most important international bookfairs like Frankfurt, London, Paris, Madrid, Milan and Turin.

Wla it's based in Rome, Italy.

Wla is proud to be one of the 37 founders of [ADALI - Associazione degli Agenti Letterari Italiani](#), the first Association of Italian Literary Agencies.

Fiammetta Biancatelli is Owner and Managing Director. She has been Spanish translator and co-founder of [nottetempo edizioni](#), which has worked as an editor in the Italian and translated fiction. She worked also as a press officer in chief and events planner for Publishers and Book Festivals before creating and starting to manage Walkabout Literary Agency.

Ombretta Borgia is Owner and Rights and Contract Manager, she has been Portuguese translator and she has worked for 12 years as a Foreign Rights Manager for Editori Riuniti, before creating the agency.

“Walkabout” is a long ritual journey that Aboriginal people engage in, by walking through large expanses of grasslands in Australia; this allows them to have contacts and exchanges of resources, both material and spiritual, such as the traditional songs. Bruce Chatwin recounted the Walkabout in his “Songlines”: “(...) It was believed that each totemic ancestor, on his journey across the country had spread a trail of words and musical notes along his footprints, and that these Dream tracks had remained on the ground as a 'way' of communication between the various distant tribes. A song was simultaneously both a map and a transmitting aerial. (...) And a man during a *walkabout* always moved following a song path (...)”

We believe that the name Walkabout describes very well and encompasses the philosophy and the work spirit of our agency.